



**Decreto del Direttore generale nr. 46 del 11/03/2015**

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

*Gestione Risorse Umane*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale(sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Alessandra Staderini*

**Oggetto: *Rideterminazione della Dotazione organica di ARPAT in relazione agli esiti dell'analisi organizzativa di cui al decreto del Direttore generale n. 45 dell'11.03.2015***

**ALLEGATI N.: 1...**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" - Dotazione organica rideterminata	si	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 4.1.2013 e n. 108 del 23.7.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.5.2012 e n. 2 del 4.1.2013;

Dato atto che l'art. 33, comma 2 della L.R. n. 30/2009 prevede che le modifiche alla dotazione organica che non comportano un aumento del suo valore economico sono approvate dal Direttore generale di ARPAT;

Premesso che:

- l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 prevede, quale norma di principio, che la determinazione della dotazione organica e la disciplina degli uffici siano disposte previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in funzione delle finalità indicate all'art. 1 del medesimo decreto;
- il comma 3 del suddetto art. 6 prevede che la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche venga fatta periodicamente, quando sorgano nuove necessità, e comunque con scadenza triennale;
- gli articoli 6 e 35 del D.Lgs. 165/2001 stabiliscono la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 detta disposizioni in merito ad eccedenze di personale e a mobilità collettiva;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 371 del 17.11.2010, con il quale è stata modificata la dotazione organica di ARPAT;

Dato atto che, con decreto del Direttore generale n. 70 del 12.5.2014, è stata effettuata, come previsto dall'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, la rideterminazione periodica della Dotazione organica dell'Agenzia;

Ricordato che:

- con Decisione di Giunta regionale n. 10 del 14.7.2014 è stato dato incarico al Direttore generale della Presidenza di coordinare e gestire gli interventi per una complessiva riorganizzazione del modello regionale in vista di adeguarlo al mutato contesto politico, economico e sociale;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 930 del 27.10.2014 sono stati impartiti agli enti ed alle agenzie regionali indirizzi applicativi per l'avvio di percorsi analoghi a quelli intrapresi dall'amministrazione regionale con riferimento al progetto di riassetto della struttura operativa e al nuovo modello organizzativo, secondo le modifiche alla L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) contenute nella L.R. n. 90 del 30.12.2014;

Considerato che, ai sensi della suddetta DGRT n. 930/2014, sono state richieste ad ARPAT:

- l'effettuazione di un'analisi finalizzata all'individuazione di misure di ristrutturazione e razionalizzazione del proprio assetto organizzativo, nonché di semplificazione dei processi e delle procedure, in vista di un'ottimizzazione della distribuzione delle risorse e di una

revisione dei fabbisogni di personale in vista del conseguimento di risparmi strutturali della relativa spesa;

- la valutazione, in base agli esiti della suddetta analisi, della possibilità di rilevazione di eventuali situazioni di eccedenze di personale e di ricorso, nel corso del biennio 2015-2016, alle misure di prepensionamento nel rispetto del combinato disposto di cui all'art. 2, comma 11, lett. a) del D.L. n. 95/2012 - convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della Legge 135 del 7.8.2012 - e all'art. 2, comma 3, del D.L. n. 101/2013;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 4 del 28.4.2014, che definisce le situazioni di soprannumerarietà e di eccedenza, intendendo per quest'ultima la situazione per cui il personale in servizio supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento;

Considerato altresì che, come previsto dalla sopracitata circolare n. 4/2014, la revisione del fabbisogno di personale, conseguente all'attuazione di misure di razionalizzazione degli assetti organizzativi è una misura straordinaria e ulteriore rispetto alla ricognizione annuale ordinariamente prevista;

Ricordato che ARPAT, in attuazione delle disposizioni regionali sopra richiamate, in data 28.11.2014 ha sottoposto alla Regione Toscana una prima relazione sugli esiti dell'analisi organizzativa e di riordino del proprio assetto organizzativo;

Considerato che i CC.CC.NN.L. del comparto sanità suddividono il personale di comparto in "profili professionali" e definiscono i requisiti assunzionali e la declaratoria di ciascun profilo professionale, per cui a questi si riferisce la Circolare n. 4/2014 sopracitata;

Considerato che con DGRT n. 33 del 19.1.2015 “Indirizzi agli Enti dipendenti a seguito dell’analisi organizzativa da loro effettuata in applicazione della DGR n. 930 del 27.10.2014”, la Regione ha richiesto all’Agenzia:

- di aggiornare l'analisi organizzativa alla luce degli effetti sull'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di lavoratori in possesso dei requisiti per il prepensionamento di cui alla sopracitata Circolare 4/2014;
- di approvare in via definitiva gli esiti dell'analisi organizzative e il piano complessivo di riassetto delle rispettive strutture entro il 31.01.2015;
- di avviare le procedure di informazione e confronto con le rappresentanze sindacali unitario e le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto e dell'area della dirigenza ai sensi di quanto disposto dagli artt. 6 e 33 del D.Lgs. 165/2001;
- di rimodulare, con proprio atto, preliminarmente all'adozione della dichiarazione di eccedenza, la dotazione organica sopprimendo i relativi posti attualmente vacanti, in aderenza a quanto previsto dalla circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 4/2014;
- di adottare gli atti relativi alla dichiarazione di soprannumerarietà/eccedenza di personale entro la data del 15.03.2015;

Visto che ARPAT, con decreto del Direttore generale n. 19 del 30.1.2015, ha provveduto ad aggiornare la propria analisi organizzativa e a redigere il documento “Relazione sugli esiti dell'analisi organizzativa e Piano complessivo di riassetto delle strutture di ARPAT”, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni fornite dalle Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3/2013 e n. 4/2014 in materia di prepensionamenti, piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale;

Dato atto che, con decreto del Direttore generale n. 45 dell'11.03.2015, è stato definitivamente approvato il Piano di riassetto nonché i criteri per la determinazione degli esuberanti, a conclusione del sopracitato confronto con le delegazioni di parte sindacale;

Ritenuto pertanto necessario, in relazione alla revisione dei fabbisogni riportata nel Piano di riassetto sopra citato, ed alla conseguente ipotesi di situazione di eccedenza di personale in alcuni profili professionali del comparto e della dirigenza, di procedere, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella sopracitata circolare n. 4/2014, alla ridefinizione della dotazione organica del personale dirigente e del personale di comparto sopprimendo i relativi posti vacanti alla data dell'11.03.2015, ad eccezione dei seguenti posti che risultano essere quelli maggiormente coinvolti nello svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia ed in particolare nelle attività di controllo e supporto tecnico tipiche delle strutture operative a livello territoriale:

- n. 8 posti del profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario – Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (categoria D);
- n. 8 posti del profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale (categoria D);

nonché dei seguenti posti riservati ad assunzioni di categorie protette ai fini del raggiungimento della quota d'obbligo ex L. 68/99:

- n. 2 posti del profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale (categoria D);
- n. 2 posti del profilo professionale di Operatore Tecnico;

Informate la RSU, la RSA e le OO.SS. di comparto e della dirigenza;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di rideterminare la Dotazione organica vigente dell'Agenzia, adottata con decreto del Direttore generale n. 70/2014, così come riportato nell'allegato "A" al presente decreto;
2. di dare atto che il costo della Dotazione organica così rideterminata risulta strutturalmente inferiore rispetto al costo della Dotazione vigente, stante la riduzione di 87 posti, di cui 6 dirigenziali e 81 di personale di comparto;
3. di rinviare a successivi atti la prosecuzione ed il percorso previsto per l'assorbimento delle situazioni di eccedenza di personale;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire il rispetto dei tempi previsti dalla citata Delibera regionale n. 33/2015;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.6.2009, n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale  
Dott. Ing. Giovanni Barca\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 11/03/2015
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 11/03/2015
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 11/03/2015
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 11/03/2015
- Andrea Poggi , Direttore tecnico in data 11/03/2015
- Giovanni Barca , Direttore generale in data 11/03/2015

COMPARTO		DOTAZIONE DEC. DG N. 70 DEL 12.5.2014	POSTI VACANTI DA SOPPRIMERE	NUOVA DOTAZIONE	proiezione PERSONALE AL <u>11.03.2015</u>
<b>Profili professionali</b>					
<b>Ruolo Sanitario</b>					
Coll. Prof.le Esp.	Ds	187	29	158	158
Coll. Prof.le San.	D	83	10	68	60 (*)
<b>Totale Ruolo Sanitario</b>		<b>270</b>	<b>39</b>	<b>226</b>	<b>218</b>
<b>Ruolo Tecnico</b>					
Coll Tec Prof.le Esp.	Ds	68	0	68	68
Coll Tec Prof.le	D	143	0	148	138 (*)
Assistente Tecnico/Programmatore	C	54	13	41	41
Op Tec Coord Spec	Bs	8	3	5	5
Operatore Tecnico	B	4	1	3	1
Ausiliario Specializzato	A		0	0	
<b>Totale Ruolo Tecnico</b>		<b>277</b>	<b>17</b>	<b>265</b>	<b>253</b>
<b>Ruolo Amm.vo</b>					
Coll Amm Prof.le Esp	Ds	40	1	39	39
Coll Amm Prof.le	D	25	1	24	24
Assistente Amm.vo	C	71	14	57	57
Coad Amm Esperto	Bs	11	4	7	7
Coadiutore Amm	B	12	5	7	7
Commesso	A		0	0	
<b>Totale Ruolo Amministrativo</b>		<b>159</b>	<b>25</b>	<b>134</b>	<b>134</b>
<b>Totale COMPARTO</b>		<b>706</b>	<b>81</b>	<b>625</b>	<b>605</b>
<b>DIRIGENZA</b>					
<b>TOTALE RUOLO SANITARIO MEDICO</b>		1	0	1	1
<b>TOTALE RUOLO SANITARIO Non medico</b>		66	0	66	66
<b>TOTALE RUOLO PROFESSIONALE</b>		5	1	4	4
<b>TOTALE RUOLO TECNICO</b>		12	3	9	9
<b>TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO</b>		11	2	9	9
				0	
<b>Totale DIRIGENZA</b>		<b>95</b>	<b>6</b>	<b>89</b>	<b>89</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>801</b>	<b>87</b>	<b>714</b>	<b>694</b>

(\*) Nota: Variazione all'interno della dotazione tra diversi profili professionali (-5 posti CPS + 5 posti CTP)